



ID Samira: 166538  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: BO050  
 Località: Imola  
 Contenitore: Museo San Domenico  
 Numero di catalogo generale: MR000548  
 Oggetto: medaglia  
 Soggetto: (D) sfinge; (R) epigrafe  
 Autore: Giorgi Luigi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MR000548
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	medaglia
OGTT	Tipologia oggetto	commemorativa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	(D) sfinge; (R) epigrafe
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Imola
PVCL	Località	Imola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo San Domenico

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via Sacchi, 4

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 0548

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XIX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1884

DTSF A 1884

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Giorgi Luigi

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici 1848/ 1912

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica metallo/ fusione

MTC Materia e tecnica gros grain verde ricamato in filo di seta bianco

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISD Diametro 3

MISV Varie lungh. nastro 6.5

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto

Sul recto della medaglia è rappresentata la figura di un leone accucciato di profilo a sinistra, sul dorso ha lo scudo Savoia (sagomato con croce latina), indossa un elmo alato con visiera a forma umana. Al collo porta una catena spezzata e calpesta un serpente. Un nastro in gros grain

verde con una stella bianca a cinque punte ricamata in filo di seta bianco. Il pezzo è accompagnato da un cartellino ad inchiostro rosso.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	su un cartellino che accompagna il pezzo
ISRI	Trascrizione	PER IL PELLEGRINAGGIO NAZIONALE A ROMA, 1884/ PROV. ODOARDO PIRAZZOLI

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	commemorativa
ISRP	Posizione	recto
ISRI	Trascrizione	UNITA' PROGRESSO INDIPENDENZA/ FRANGAR NON FLECTAR/ IDE ATANS MO:NSTRAE L. GIORGI INC:

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	commemorativa
ISRP	Posizione	verso
ISRI	Trascrizione	NEL XXV ANNIVERSARIO DEL RISORGIMENTO ITALIANO/ 1884 VITTORIO EMANUELE II/ AI/ COOPERATORI

NSC

Notizie storico-critiche

Rara medaglia in bronzo, coniata e firmata nel 1884 da Luigi Giorgi, per i Veterani delle Patrie Battaglie nel Pellegrinaggio del 1884 in occasione del 25° anniversario del Risorgimento Italiano (1859). La figura che compare nel dritto della medaglia, altro non è che la Sfinge araldica di Amedeo VI, il Conte Verde (1373), in una perfetta versione originale con il capo coperto da un elmo alato e la visiera abbassata. La Sfinge è rappresentata con il corpo leonino, calpestando una biscia (segno distintivo del nemico che all'epoca erano i Visconti di Milano). Il re Carlo Alberto riprese l'antico stemma dell'avo che unì al motto beneaugurante "J'attends mon astre" (attendo la mia stella) identificando nell'Austria il serpente. La medaglia è infatti completa del suo nastro originale in seta verde con stella a cinque punte tessuta. La stella diventerà simbolo del Risorgimento e le stellette a cinque punte sono ancora oggi il segno distintivo delle Forze Armate. Sul dritto in basso anche la famosa massima della Retorica Romana dell'eroismo virile che recita: "Frangar non flectar" cioè "Mi spezzo ma non mi piego". Sul retro, al centro, la doppia dedica "A Vittorio Emanuele II" e "Ai Cooperatori". Tutto intorno la scritta "NEL XXV ANNIVERSARIO DEL RISORGIMENTO ITALIANO" e in basso l'anno "1884". La medaglia è inserita nella sua scatola di cartone originale, purtroppo priva di coperchio, nella quale è ancora presente, incollato, e il foglietto illustrativo predisposto dalla ditta che la commercializzava suddiviso in 3 punti. Al terzo punto è ancora leggibile la frase: "Mediante 50 cent. la Ditta incide istantaneamente il nome del Pellegrino nel rovescio della medaglia". Ecco spiegato il motivo perché sono stati ritrovati alcuni esemplari che, al rovescio sotto la parola "COOPERATORI", portano inciso a punzone il cognome, preceduto generalmente dall'iniziale del nome, non del decorato bensì del pellegrino che aveva versato i 50 centesimi supplementari richiesti dalla ditta produttrice. Questo esemplare costituisce una prova inconfutabile di tale pratica, chiarendo definitivamente le diverse versioni fornite in ambito collezionistico sulla reale destinazione di questa medaglia. L'autore Luigi Giorgi (Lucca, 1848 – Roma, 1912) è stato un orafo, incisore e fine cesellatore italiano. Fu capo incisore della Regia Zecca di Roma e il primo direttore-docente della Scuola dell'arte della Medaglia.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Grandi F.

FUR Funzionario responsabile Orsi, Oriana